



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 83
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER LA PARZIALE COPERTURA DELLE RETTE DI RICOVERO PRESSO L'A.P.S.P. "PICCOLO SPEDALE" DI PIEVE TESINO DELLA SIG.RA B.P., RESIDENTE A CINTE TESINO.

L'anno DUEMILADICIOTTO addì DODICI del mese di LUGLIO alle ore 11.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Buffa Angelo - Sindaco -
Dorigato Alessandra

Assenti i Signori:

Mezzanotte Mirco

Assiste il Segretario Comunale sig. **Zampedri dott. Bruno**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione della Giunta comunale n. 83 dd. 12/07/2018

OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER LA PARZIALE COPERTURA DELLE RETTE DI RICOVERO PRESSO L'A.P.S.P. "PICCOLO SPEDALE" DI PIEVE TESINO DELLA SIG.RA B.P., RESIDENTE A CINTE TESINO.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la richiesta, in data 16 maggio 2018, della sig.ra B.T., acquisita al protocollo comunale in data 01.06.2018 sub n° 1468, intesa ad ottenere l'assunzione da parte del Comune di Cinte Tesino dell'impegnativa per il pagamento delle rette di ricovero presso l'A.P.S.P. "Piccolo Spedale" di Pieve Tesino della madre, sig.ra B.P., nata a Cinte Tesino il 14.11.1934 con allegata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale emerge che la sig.ra B.P. è titolare dei seguenti redditi derivanti da: pensione per € 616,97 mensili, indennità di accompagnamento per € 516,35 mensili, terreni per € 1,00, fabbricato (destinato ad abitazione principale) per € 144,61.

Vista, inoltre, la successiva nota dd. 29.06.2018, pervenuta al protocollo comunale in data 02.07.2018, sub n° 1688, con la quale la sig.ra B.T. comunica che la spesa che il Comune di Cinte Tesino dovrà assumersi per il pagamento della retta è quella relativa agli arretrati dei mesi di aprile 2018 e maggio 2018 ammontante ad € 2.793,00 nonché la differenza fra la retta mensile ammontante a circa € 1.400,00 e la quota che la sig.ra B.P. mensilmente paga all'A.P.S.P. di Pieve Tesino ammontante ad € 1.100,00. La quota pertanto stimata a carico del Comune, comprensiva anche di eventuali medicinali e cure, non comprese nella retta, ammonta ad € 400,00 mensili.

Richiamato l'art. 6 della Legge n° 328 dd. 08.11.2000, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di inferenti e servizi sociali*" prevede che, in caso di ricovero di soggetto bisognoso in una RSA - Residenza Sanitaria Assistenziale, l'eventuale pagamento totale o parziale della retta per tutto il periodo del ricovero deve essere assunto dal Comune nel quale l'interessato abbia acquisito la residenza prima dell'ingresso nel centro di degenza medesimo, fermo restando l'obbligo della preventiva informazione al Comune da parte delle strutture socio-sanitarie di valutazione multidisciplinare territoriale (UVM) e, successivamente, del centro di degenza stesso.

Rilevato che i soggetti, tenuti a prestare gli alimenti alla sig.ra B.P., ex art. 433 e seguenti del Codice civile, non sono in grado, per insufficienza di mezzi finanziari, di sostenere la spesa necessaria e pertanto deve intervenire il Comune mediante assunzione a proprio carico della parte di spesa non coperta dall'interessata, a fronte della presentazione di idonee garanzie.

Vista la nota prot. 958 dd. 16.05.2016, pervenuta al protocollo comunale in data 21.05.2018, sub n° 1347, con la quale l'A.P.S.P. "Piccolo Spedale" di Pieve Tesino comunicava che risultava insoluta la retta della sig.ra B.P., relativa al mese di aprile. La stessa chiedeva inoltre il pagamento della stessa da parte del Comune di Cinte Tesino nella sua qualità di luogo di ultima residenza della ricoverata al momento dell'ingresso in struttura, avvenuta in data 30.03.2017, ai sensi dell'art. 6, 4^a comma della legge 08.11.2000 n° 328 e s.m. e della L.P. n° 6/1998 e s.m.

Visto il comma 4, dell'art. 6 della Legge n° 328/2000 e s.m. il quale prevede testualmente che "*per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica*".

Vista la L.P. n° 6/1998 e s.m.

Ravvisato l'obbligo in virtù della normativa sin qui citata e per giurisprudenza consolidata, di assumere a carico del bilancio comunale la spesa di ricovero dell'assistita B.P. presso la l'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "Piccolo ospedale" di Pieve Tesino, nella misura per il corrente esercizio finanziario di € 5.593,00.

Verificata la situazione patrimoniale della sig.ra B.P. e constatato che la stessa risulta titolare di diritto di proprietà su quote di beni immobili posti nel Comune di Cinte Tesino, come da documentazione ad atti.

Considerato che il Codice Civile agli artt. 2808 – 2809 regola la materia dell'ipoteca e che l'art. 2821 del Codice Civile contempla la fattispecie dell'ipoteca volontaria, concessa mediante dichiarazione unilaterale.

Dato atto che, a garanzia dell'impegno finanziario che il Comune di Cinte Tesino dovrà assumere, pare necessario che la sig.ra B.P. conceda al Comune ipoteca volontaria sui propri beni.

Preso atto che l'istituto di ipoteca rappresenta una garanzia reale che tutela i beneficiari anche nel caso di una eventuale vendita del patrimonio immobiliare.

Ritenuto quindi di procedere con l'avvio della pratica di iscrizione di ipoteca volontaria sui beni intestati, a nome della sig.ra B.P., per la quota di sua proprietà ed incaricare il Servizio Segreteria a dare avvio alla procedura finalizzata a garantire il Comune Cinte Tesino relativamente agli obblighi di pagamento maturati e maturandi dall'ospite per i quali il Comune stesso emette impegnativa di pagamento.

Vista la disponibilità di fondi al cap. 2105 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 – 2020, competenza 2018.

Visti:

- il Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n° 36 di data 21/12/2000 come modificato con deliberazione consiliare n° 5 del 1° giugno 2011, esecutive a sensi di legge.
- lo Statuto comunale vigente.
- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n° 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”.

Visti i pareri favorevoli preventivamente espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 della Legge Regionale n° 2 del 3 maggio 2018, espressi come di seguito:

Parere di regolarità tecnico – amministrativa.

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”

Il Segretario comunale (f.to dott. Bruno Zampedri)

Parere di regolarità contabile e copertura finanziaria

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio finanziario (f.to rag. Nadia Cesca)

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di assumere, per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge n° 328/2000 e s.m., a carico del Bilancio comunale l'impegno di spesa conseguente alla quota parte delle rette di ricovero dell'assistita sig.ra B.P., residente a Cinte Tesino (TN) al momento dell' ingresso nell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona “Piccolo ospedale” di Pieve Tesino (TN) avvenuta in data 30.03.2017.
2. di dare atto, per quanto in premessa evidenziato, che l'onere di spesa a carico del bilancio comunale, per il corrente esercizio finanziario, si quantifica nel debito insoluto presso la struttura di Pieve Tesino, di Euro 2.793,00 per le rette relative ai mesi di aprile e maggio 2018 e per mensili euro 400,00 per i mesi da giugno a dicembre 2018.
3. di incaricare il Servizio Segreteria ad avviare la pratica, per la costituzione, ai sensi dell'art. 2821 del Codice Civile, a favore del Comune di Cinte Tesino, di ipoteca volontaria, sulla quota parte dei propri beni immobili, da parte della Signora B.P. per il pagamento della quota parte delle rette di ricovero presso l'A.P.S.P. "Piccolo Ospedale" di Pieve Tesino (TN) per il corrente anno nonché per gli anni futuri da parte del Comune di Cinte Tesino.
4. di imputare la spesa derivante dall'assunzione del presente provvedimento ed ammontante per l'anno in corso a complessivi € 5.593,00 al cap. 2105 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 – 2020, competenza 2018.
5. di demandare al Servizio Finanziario l'onere per la previsione della spesa per gli esercizi finanziari futuri.
6. di dichiarare, il presente provvedimento esecutivo a pubblicazione avvenuta, ai sensi del comma 3, dell'art. 183 della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Buffa Angelo

IL SEGRETARIO

Zampedri dott. Bruno

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **20/07/2018** al **30/07/2018** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Zampedri dott. Bruno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L;
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Zampedri dott. Bruno

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1.** Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L.
- 2.** Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199.
- 3.** Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.